

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE ETEROGENEA DI BONONIA UNIVERSITY PRESS S.R.L.**  
**(DI SEGUITO BUP S.R.L.) DA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A FONDAZIONE**  
**BOLOGNA UNIVERSITY PRESS E CONSEGUENTE PROPOSTA DI ADOZIONE DI UN NUOVO**  
**TESTO DI STATUTO**

\*

La presente relazione è volta ad illustrare la proposta di trasformazione di “Bononia University Press s.r.l.”, con sede in Bologna (BO), Via Ugo Foscolo 7, - Capitale Sociale 130.000,00 euro i.v., Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Bologna 01857291205, Iscritta al n. 397.902 del R.E.A. (di seguito BUP s.r.l.) in “Fondazione Bologna University Press” (di seguito Fondazione BUP) e la contestuale proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto.

In particolare, tale proposta è stata più volte avanzata dal socio Università in considerazione del fatto che la trasformazione consentirebbe di poter disporre di una struttura organizzativa e societaria più idonea ad assecondare le esigenze societarie e ad espandere le potenzialità di collaborazione Università-BUP.

Quest’ultimo aspetto riveste particolare importanza tenuto conto della volontà dell’Ateneo di investire nelle progettualità sviluppate da BUP, a sostegno delle proprie Strutture scientifiche, sia direttamente sia indirettamente, tramite la cooperazione fra Università ed Enti resa possibile dal Consorzio Alphabet, che pure vede fra i soci sia l’Ateneo che la Casa editrice.

La necessità di procedere con tale trasformazione nasce quindi dalla concreta evoluzione dell’attività della BUP s.r.l. che di fatto negli ultimi anni ha assunto sempre più i connotati di un’attività finalizzata non tanto al raggiungimento di un risultato lucrativo quanto al perseguimento di finalità di interesse pubblico, quali il perseguimento di obiettivi rientranti nell’ambito dell’open science e di promozione della cultura scientifica, a vantaggio degli enti soci e dell’intera società.

Il ruolo dell’Ateneo nello sviluppo di tali progettualità presuppone infatti l’assenza di un lucro soggettivo nella partecipazione alle attività di BUP da parte dei Soci.

L’adozione della forma giuridica di Fondazione di partecipazione pare, dunque, quella più idonea a consentire la compresenza di diverse tipologie di soci e a creare un soggetto non-profit che opera a mercato, e che sia in grado di rapportarsi e rafforzare il rapporto con e tra i Soci prefigurando per i Soci Fondatori ruoli ancora più proattivi nella Casa Editrice.

A tal riguardo la proposta di Statuto della Fondazione Bologna University Press è stata concepita riservando un ruolo propulsivo al Consiglio d'indirizzo il quale è costituito dai soli Soci Fondatori. Per questi motivi si rende necessario un riassetto societario dell'attuale BUP S.r.l. conseguibile mediante una trasformazione giuridica della stessa in entità non-profit che al contempo: rispetti lo spirito per cui i soci hanno sostenuto e partecipato allo sviluppo di BUP S.r.l.; potenzi le sinergie tra i soci nello sviluppo delle attività progettuali; permetta il coinvolgimento di altri soggetti in veste di Soci Partecipanti (Atenei, Enti, Istituzioni); riservi un ruolo strategico ai Soci Fondatori; consenta lo sviluppo dell'attività editoriale.

La trasformazione, dunque, sarà eterogenea, cioè da soggetto lucrativo ad ente non profit, ma l'oggetto dell'attività sarà il medesimo, quindi la trasformazione avverrà nel rispetto del principio della continuità. L'ente trasformato, infatti, eserciterà attività commerciale pur non avendo scopo di lucro e non potendo distribuire utili, che verranno invece investiti nei progetti della Fondazione stessa.

La proposta di trasformazione implica l'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale allegato alla presente relazione.

La trasformazione di società di capitali in fondazione è espressamente prevista nell'art. 2500 septies c.c., nel novero delle trasformazioni eterogenee.

Ai fini procedurali assumono rilevanza altresì le disposizioni degli artt. 2500 novies e 2500 c.c. e quelle degli art. 1 e ss del DPR 361/2000.

Ai sensi dell'art. 2500 septies c.c., la trasformazione in oggetto è deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole dei soci che rappresentano i due terzi del capitale sociale (e con il consenso giuridicamente necessario del socio Università, in quanto titolare di diritti particolari secondo lo statuto vigente).

I soci che dovessero valutare di non aderire alla trasformazione della società di capitali in fondazione, avranno diritto di essere liquidati del valore della quota sociale posseduta all'atto della trasformazione ai sensi di quanto previsto dal Codice Civile.

Ai fini della eventuale liquidazione della quota del socio uscente si farà di massima riferimento al valore nominale del capitale sociale.

Certi di aver compiutamente informato le SS LL, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Bologna, 06.11.2020

Il Presidente

Prof. Angelo Paletta